

SU «OGGI» CONTINUANO I DECALOGHI DI DON MAZZI

# «L'infinito è più piccolo del sorriso di un bambino»

GLI ADOLESCENTI SONO COME GLI AQUILONI. «IL BELLO È COSTRUIRLI DA SOLI, COME FACEVO IO DA PICCOLO», SCRIVE IL SACERDOTE IN UN TOCCANTE RACCONTO AUTOBIOGRAFICO. QUI CI DÀ I SUOI “COMANDAMENTI” PER INSEGNARE AI NOSTRI RAGAZZI A VOLARE

di don Antonio Mazzi



COSTRUIRLI INSIEME È UN'ESPERIENZA



PREPARATELI A USCIRE DI CASA

*Continuano su questo numero di Oggi le riflessioni di don Antonio Mazzi su 10 temi importanti legati alla famiglia, alla società, alla dimensione educativa, alle relazioni, al*

*nostro tempo. Il fondatore di Exodus richiama l'attenzione su genitori, figli, sentimenti, fede e molto ancora. E lo fa attraverso 10 punti per ogni argomento: in forma di deca-*

*logo, quindi. In questa seconda puntata affronta il tema dei figli, bambini e adolescenti. La serie dei decaloghi di don Mazzi prosegue su Oggi: da leggere e conservare.*

figli adolescenti sono come gli aquiloni. Ai miei tempi gli aquiloni si costruivano a mano e costituivano uno dei pochi momenti belli della nostra povera infanzia. Vengo dalla campagna. Per me l'anno era scandito dall'uccisione del maiale, dalla raccolta e battitura del grano, dalla vendemmia, dal presepio, dal carnevale per le maschere e i coriandoli, e dagli aquiloni. Oggi gli aquiloni non vanno più di moda e poi si comperano già fatti negli stramaledetti ipermercati. Male. **Cari genitori, non avete**

**idea cosa vi perdete a non fare l'aquilone a mano, con vostro figlio.** Per fare l'aquilone, quando avevo sette anni, bisognava racimolare le rare riviste a colori, fare la colla, cercare attorno ai fossi delle cannuce lunghe e sottili che avrebbero costituito le nervature del testone dell'aquilone. La fase più delicata dell'intera operazione, consisteva nell'andare di notte a scassinare la porta del gabbietto degli attrezzi, dove il nonno custodiva gelosissimamente i rotoli di spago, con i quali avrebbe legato i salami. L'aqui-



lone è aquilone se ha code lunghissime e coloratissime, se ha un grande testone dipinto esagonale o rettangolare, e ha uno spago talmente lungo, da volare oltre il sole.

**Se non volasse oltre il sole, che aquilone sarebbe?** Io, impazzivo. Arruolavo la mamma, le zie, i cugini e le cugine. Occupavamo per almeno una settimana il tavolone della cucina dei nonni. Era largo, lungo e comodo. Sbuffando, per quel periodo, gli zii sopportavano quelle invasioni. Dovevano andare a mangiare altrove. Erano gli unici giorni nei quali la cucina era in mano nostra. Non vi dico il disordine! Sei cuginetti scatenati, litigiosi, furbastrì, per ore, a rubarci le code, la colla, la carta velina... e botte quasi ogni giorno, erano urla e botte "da cugini". A me riusciva male la colla, sporcavo, mi sporcavo. Ero specializzato nello strappare le pagine a colori, in casa d'altri, nella ricerca di carta velina, e nello rubare lo spago al nonno per fare l'aquilone. I figli sono come gli aquiloni. Tutti ci diamo troppo da fare a fabbricarli. Ma poi?

#### **UNA VITA DEDICATA AI GIOVANI**

**Don Antonio Mazzi, 91 anni, ha fondato a Milano nel 1984 la comunità Exodus: oggi conta 40 centri che si occupano di tossico dipendenza, accoglienza, ascolto, formazione e prevenzione.**

## **La seconda puntata: «Il decalogo sui figli»**

**1** L'aquilone lo si costruisce perché vada, presto e bene, ad occupare quel pezzo di cielo che il Padreterno ha preparato per lui.

**2** Voi genitori perdetevi troppo nel levigare, cesellare i vostri figli ad altezza massima del tetto di casa. Tessete meno paradisi artificiali. Aprite le porte di casa, e spingeteli a respirare a pieni polmoni il sapore del mondo.

**3** Sta a voi, padri, tenere appena un filo, lungo, sottile, sottile, ma sufficiente per dare di tanto in tanto un impulso, un avviso. I vostri figli non devono far finta di possedere virtù che voi non avete mai inculcato loro.

**4** Preparateli a volare, insegnando loro che volare è uscire di casa e non fuggire di casa; è affrontare il sole che scotta, il vento che scompiglia, il silenzio che spaventa, il freddo che congela...

**5** Dentro un adolescente c'è concentrata tutta l'avventura di una vita. Rompere o farsi uno spinello, o inventare "stronzate", è proprio degli adolescenti che non avendo imparato a volare, si accontentano di sentirsi vivi, infrangendo le "cristallerie".

**6** Il cielo costa. Gli adolescenti di domani saranno sempre più aquiloni smaniosi di volare, ma intimiditi dal rischio dell'infinito.

**7** Allora parliamo di più, drammatizziamo di meno. Portare sulle spalle i propri figli, mentre attraversano il loro deserto, non fa diventare mai gobbi.

**8** Non trasformiamo le ferite in sconfitte, ma in tappe verso il pieno della vita. Allora l'aquilone diventerà aquila, e il padre e la madre riscopriranno, con il naso all'insù, il fascino di essere genitori.

**9** Per fare un aquilone sono sufficienti nove mesi. Per buttarlo in cielo: un'eternità. E l'eternità è fatta di: sorrisi, pianti, parole, tenerezze, esempi, regole, fede e pazienza... Settanta volte sette quintali di pazienza!

**10** Un figlio esige settanta volte sette quintali di pazienza!